



DIDATTICHE ESPERIENZIALI
PER UNA SCUOLA PUBBLICA CHE SA EMOZIONARE

titolo del percorso didattico

IO SONO COME UN ALBERO

area tematica

RISPETTO DELL'AMBIENTE - RISPETTO DELLA VITA

progetto di

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA LUPIA

destinatari

classe II della Scuola Primaria

durata percorso didattico

2 ORE E 30 MINUTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli alberi, guardiani silenziosi della vita, si alzano maestosi con i loro rami verso il cielo.

Conoscono i segreti per catturare l'energia del sole e trasformarla in sostanza vitale attraverso le loro foglie. Con le loro radici traggono nutrimento e proteggono la terra. Il loro tronco li sorregge e li fa resistere al vento. La linfa scorre dentro di essi. Quante similitudini con l'essere umano!

Ogni albero custodisce dentro al suo 'cuore' i misteri della vita, pronto a svelarli ai bambini che li sapranno conoscere ed ascoltare.

OBIETTIVI

- Sviluppare consapevolezza e sensibilità verso gli esseri vegetali.
- Conoscere l'albero, le sue parti, le loro funzioni.
- Vivere l'albero come se fosse un vero e proprio amico, da rispettare e tutelare.

ATTIVITÀ

DEL PERCORSO DIDATTICO

Attività 1

titolo

CHE ALBERO SONO?

durata

40 MINUTI

svolgimento

I bambini sono seduti in cerchio attorno a un piccolo albero. L'insegnante insegna/intona il canto IO SONO COME UN ALBERO, ripetendolo più volte, animandolo con i gesti. Alla fine del canto, segue una breve riflessione guidata sulle somiglianze albero-corpo umano, lasciando abbastanza liberi gli interventi degli alunni.

Si prosegue con la domanda-stimolo "Se io fossi un albero, che albero sarei?". Parte l'insegnante, facendo un esempio con protagonista un albero autoctono, presente nei dintorni della scuola, di cui mostra più foglie, e fornendo anche una motivazione della propria scelta (es. lo sarei un salice bianco: i miei capelli sono come le sue foglie. Mi sento un salice perché mi piego ma non mi spezzo.). Di seguito, ogni bambino viene invitato ad esprimere la propria scelta e, se possibile, anche la motivazione della stessa. Il tutto viene registrato in un cartellone, già predisposto con i nomi dei bambini dentro alle foglie di un grande albero.

materiale

chitarra/radio/cassa, cartellone, pennarelli, una ventina di foglie scelte dall'insegnante



Attività 2

titolo

L'ALBERO CON LE CORDE

durata

50 MINUTI

svolgimento

In un grande spazio aperto ogni bambino, munito di una lunga cordicella, prova a 'disegnare' un albero, aiutandosi anche col materiale naturale che reperisce nell'ambiente circostante (legni, sassi, foglie). Il risultato viene poi trasposto in un cartoncino personale, utilizzando una cordicella più fine e corta e colla vinilica.

Chi finisce l'attività, unendo più corde realizza degli 'alberi collettivi' più grandi ed elaborati (gruppi di 3/4 alunni). L'UNIONE FA LA FORZA!!

materiale

corde lunghe e corte, vinavil, cartoncini, materiale naturale recuperato V



ATTIVITÀ

DEL PERCORSO DIDATTICO

Attività 3

titolo

AMICO ALBERO, CHE CI RACCONTI?

durata

30 MINUTI



svolgimento

Si effettua una piccola "Caccia all'albero" a coppie, avendo come indizio le foglie mostrate dall'insegnante durante l'Attività 1. Individuato l'albero, i bambini legano le loro cordicelle l'una all'altra, formando una cordata umana, e si posizionano a cerchio attorno/vicino alla pianta scelta. Ognuno sceglie una posizione comoda e l'insegnante effettua una lettura animata di una fiaba/leggenda popolare/storia riguardante quell'albero in particolare (La leggenda del Salice, ...) o degli alberi in generale (I due boscaioli,...).

materiale

foglie iniziali dell'insegnante, corde, racconto scelto, eventuale sottofondo musicale.

Attività 4

titolo

L'ALBERO UMANO

durata

30 MINUTI



svolgimento

I bambini, prima a coppie, poi a gruppi di 3, poi a gruppi di 4, aumentando il numero fino ad arrivare all'intera classe, costruiscono alberi con i loro corpi e l'insegnante ha cura di fotografare i diversi risultati (con le foto, in un altro momento si realizza il cartellone Noi siamo come un albero). Una volta che tutta la classe si è sistemata in un unico grande albero, si torna a cantare il canto d'inizio, tutti insieme il ritornello, a gruppi 'di posizione' le frasi riguardanti le diverse parti della pianta.

materiale

macchina fotografica